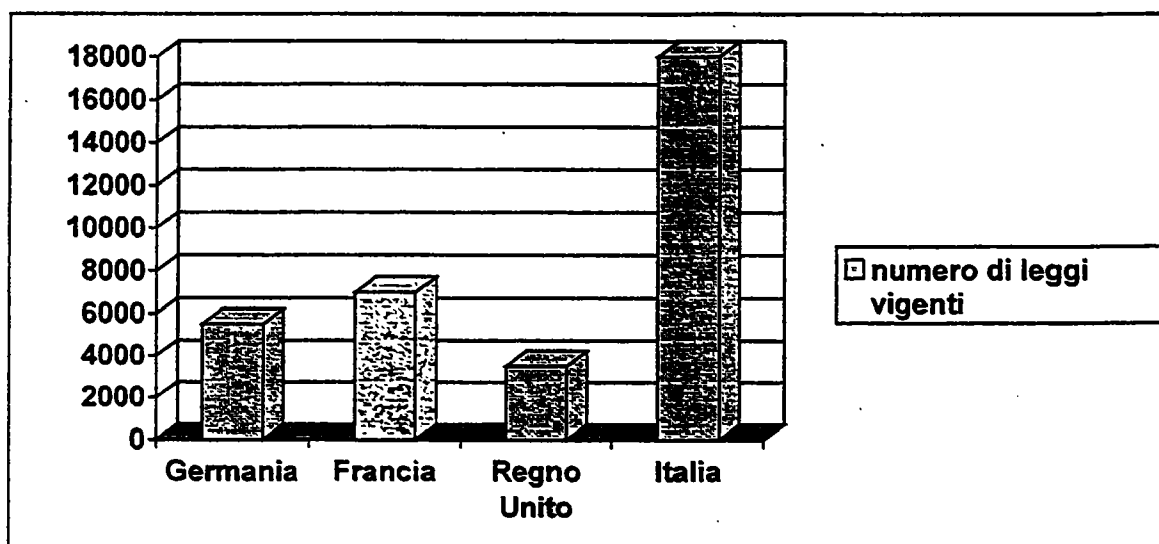


1.6) Il confronto con gli ordinamenti europei

Se i dati complessivi dell'attività normativa del Governo nel corso dell'anno registrano l'accentuata contrazione del numero di leggi di iniziativa governativa emanate, le dimensioni del problema dell'eccesso di regolazione vigente nel nostro ordinamento rimangono allarmanti. Il confronto con i dati di altri paesi europei, in particolare quelli di Francia, Germania e Regno Unito, evidenzia lo scarto, in termini di carico legislativo, che ancora ci separa dagli altri ordinamenti, come è indicato nella Tabella 16.

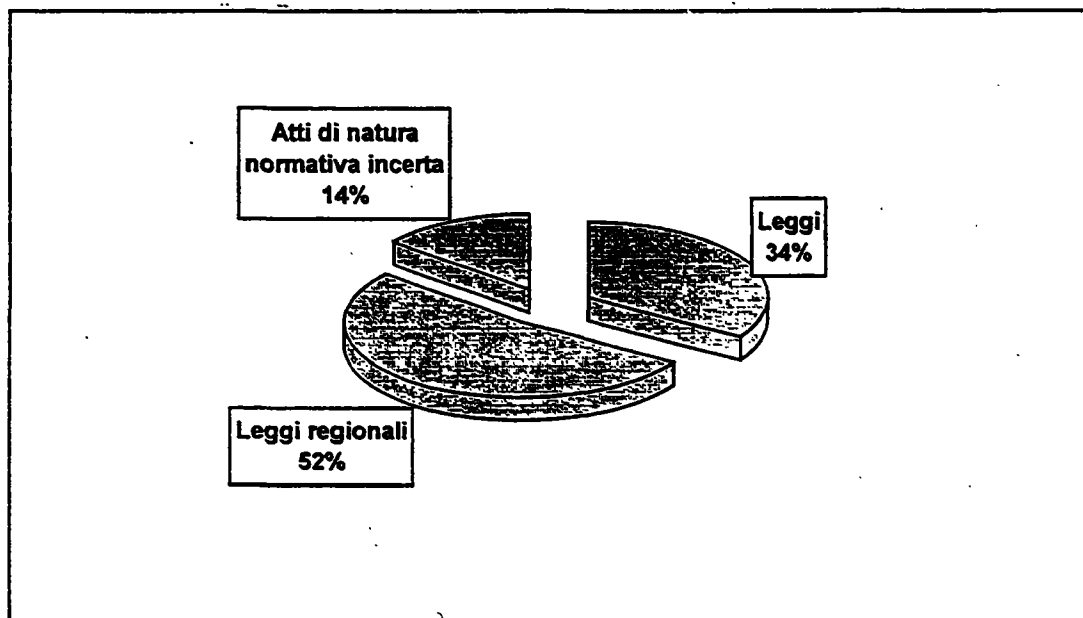


Tab.16 Il peso della produzione legislativa nei maggiori paesi d'Europa

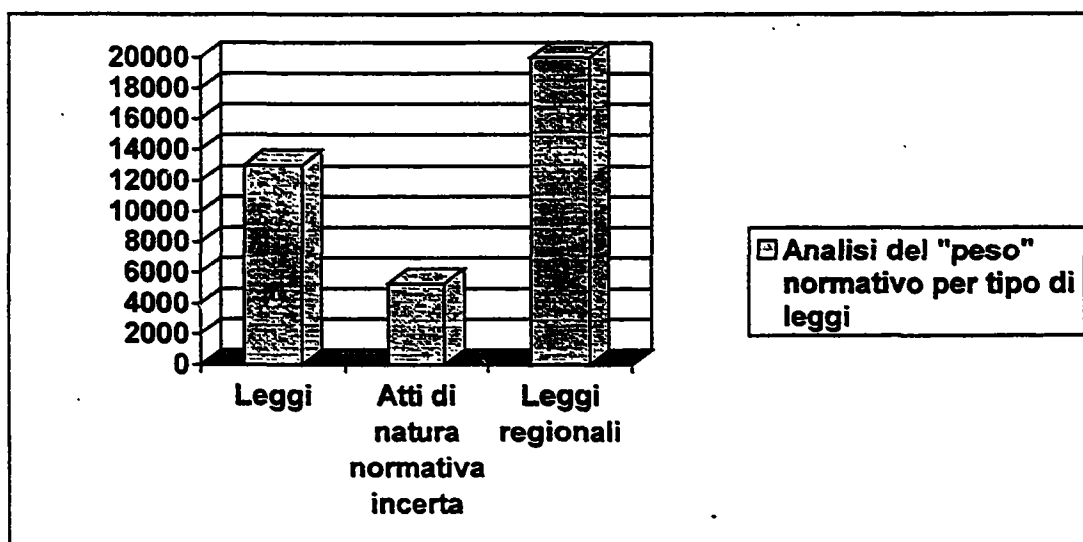
1.7) Le dimensioni del problema

I dati ufficiali relativi all'anno di riferimento indicano che le leggi vigenti in Italia sono circa 13.000 (10.845 leggi, 30 regi decreti legislativi, 944 regi decreti legge, 307 decreti legislativi luogotenenziali, 348 decreti del Capo provvisorio dello Stato, 659 decreti legislativi), cui si aggiungono 5.267 atti di natura normativa incerta. Le leggi regionali, infine, sono circa 20.000. Nel complesso, dunque, in Italia vi sono circa 38.000 leggi vigenti (18.000 di ambito nazionale).

Il "peso" della legislazione, pur essendo cresciuto in tutti i paesi industrializzati, rappresenta dunque un problema particolarmente rilevante per l'Italia.



Tab. 17 Ripartizione percentuale del "peso" normativo per tipo di leggi



Tab. 18 Analisi del "peso" normativo per tipo di leggi

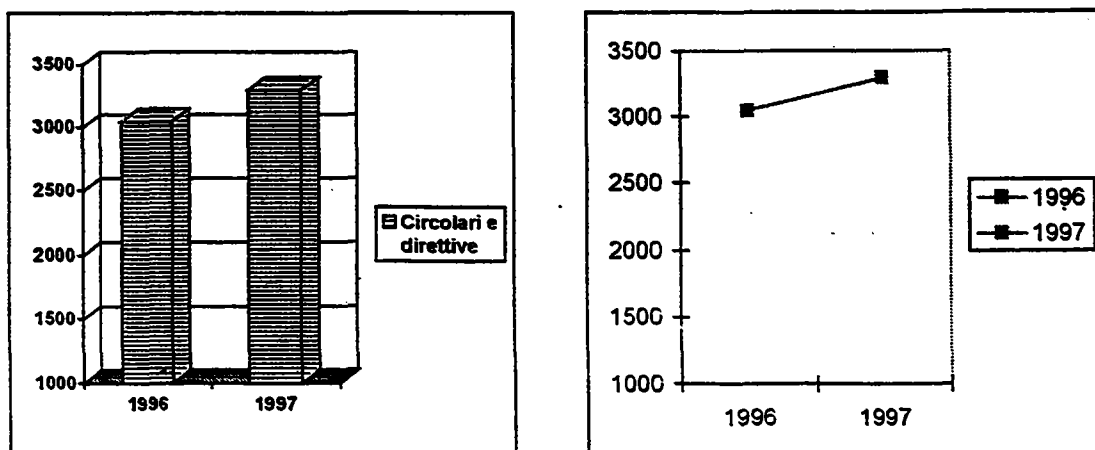
2) I DATI ANALITICI

2.1) Le circolari e le direttive

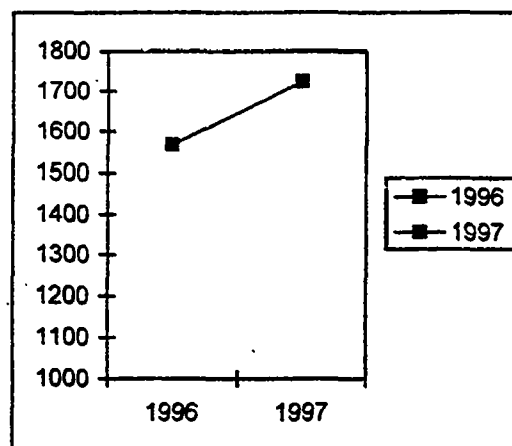
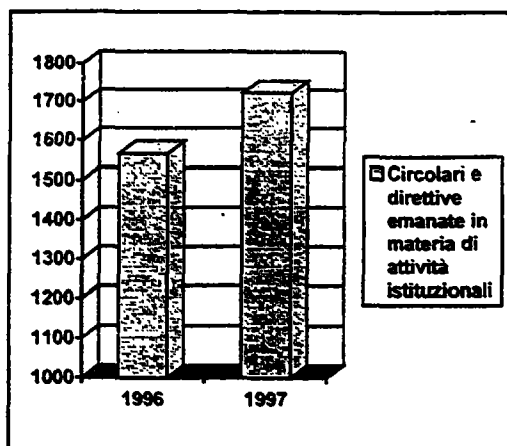
E' stato rilevato, per ciascun Ministero, come nella precedente Relazione, il numero di circolari e il numero di direttive emanate, nell'anno di riferimento, distinti per macroaree di riferimento (Tab. 23).

Rispetto all'anno precedente, la rilevazione riporta il dato disaggregato relativo ai due tipi di provvedimenti, mentre la rilevazione dello scorso anno non distingueva le due categorie. Se si considerano unitamente i dati, al fine della comparazione numerica, con quelli dell'anno precedente, si registra un lieve aumento del numero di provvedimenti che passano da 3.046 del 1996 a 3.314 nel corso del 1997 (pari a poco meno del 10%). Sia il Ministero dell'Interno che quello delle Finanze hanno comunque fatto registrare una diminuzione nel numero complessivo di atti emanati per le materie di competenza istituzionale, particolarmente elevato nell'anno precedente (rispettivamente 472 e 333 atti). Si registra invece un netto aumento delle circolari e direttive emanate dal Ministero dei Trasporti in questo settore (528 circolari e 37 direttive, rispetto a 94 atti dell'anno precedente). Quanto alla ripartizione per gli altri ambiti di intervento, aumentano percentualmente, rispetto all'anno scorso, il numero di circolari e direttive che attengono complessivamente alla gestione del personale (561 circolari e 100 direttive nel 1997, 545 atti nel 1996). Si segnala, da questo punto di vista, particolarmente attivo il Ministero dell'Interno, che ha emanato 258 circolari e 52 direttive (nel 1996 erano stati emanati complessivamente 194 atti). Non ci sono variazioni significative nel numero complessivo di provvedimenti emanati in materia di organizzazione e in materia di contabilità e gestione finanziaria.

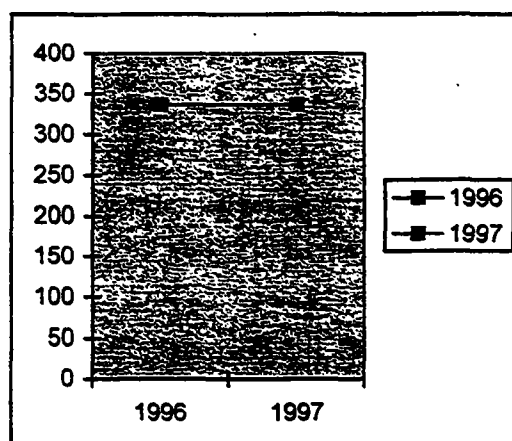
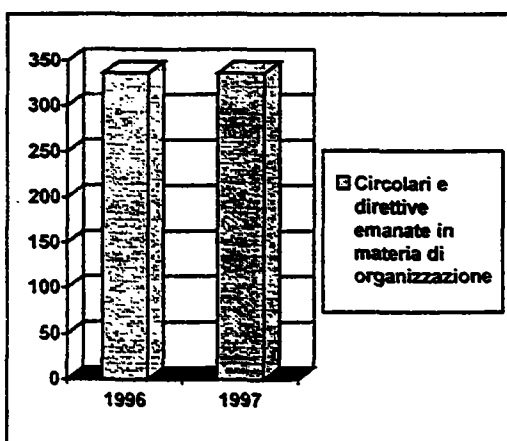
CIRCOLARI E DIRETTIVE



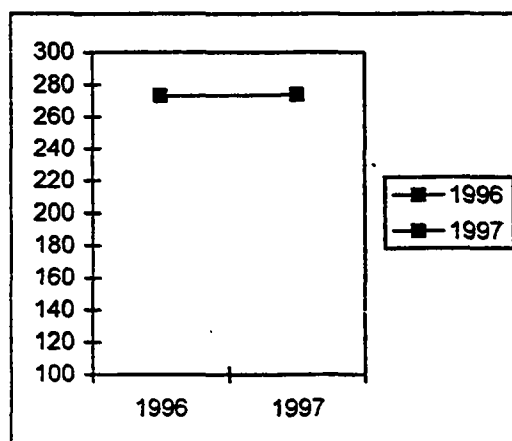
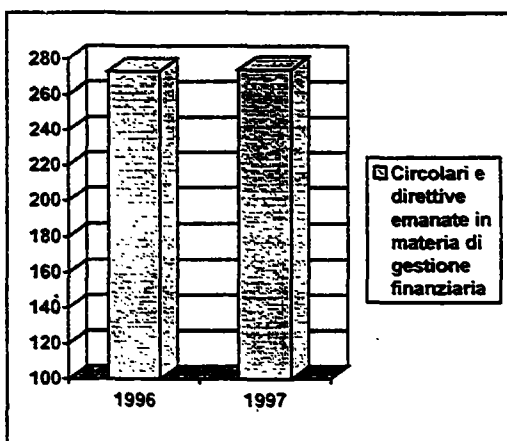
Tab. 19 Andamento del numero di circolari e direttive nel biennio 1996-97



Tab. 20 Andamento del numero di circolari e direttive per attività istituzionali nel biennio 1996-97



Tab. 21 Andamento del numero di circolari e direttive in materia di organizzazione nel biennio 1996-97



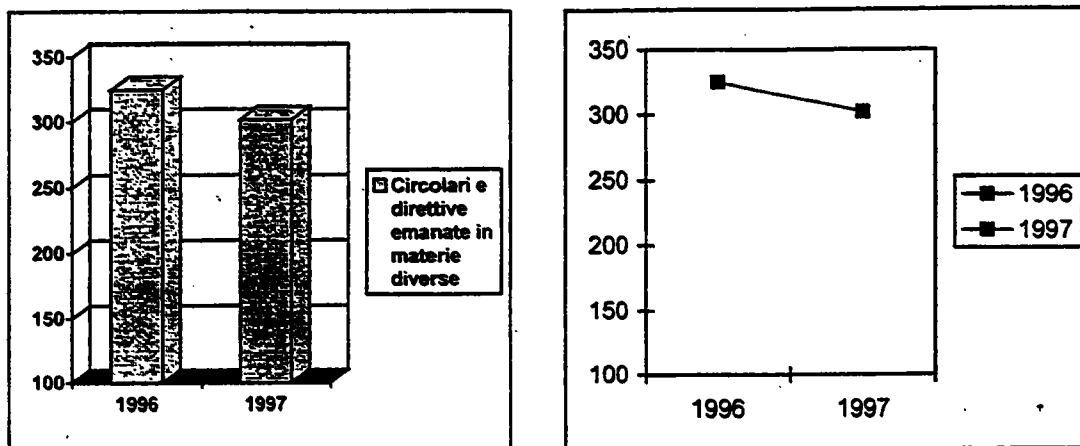
Tab. 22 Andamento delle circolari e direttive in materia di gestione finanziaria nel biennio 1996-97

Tabella 23

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	NUMERO CIRCOLARI						NUMERO DIRETTIVE					
	Attività istituzionale	Personale	Organizzazione	Gestione finanziaria, contabilità	Altro	Totale circolari	Attività istituzionale	Personale	Organizzazione	Gestione finanziaria, contabilità	Altro	Totale direttive
Presidenza del Consiglio dei Ministri	31	3	2	14	1	51	9	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	9
Ministero degli Affari Esteri	2	4	4	3	n.r.	13	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	0
Ministero dell'Ambiente	7	2	1	7	n.r.	17	1	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	1
Ministero dei Beni Culturali	28	11	58	31	9	137	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	0
Ministero del Commercio con l'Estero	9	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	9	5	2	8	n.r.	n.r.	15
Ministero delle Comunicazioni	2	n.r.	2	n.r.	n.r.	4	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	0
Ministero delle Politiche Agricole	49	55	10	22	90	226	1	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	1
Ministero della Difesa	41	15	n.r.	3	1	60	n.r.	5	n.r.	n.r.	n.r.	5
Ministero delle Finanze	154	10	10	10	20	204	167	2	7	4	5	185
Ministero di Grazia e Giustizia	73	53	19	41	18	204	28	35	35	15	73	186
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	14	1	n.r.	n.r.	1	16	1	n.r.	1	n.r.	n.r.	2
Ministero dell'Interno	17	258	28	91	4	398	9	52	4	24	n.r.	89
Ministero dei Lavori Pubblici	37	12	50	1	12	112	16	n.r.	n.r.	n.r.	2	18
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	94	43	11	15	16	179	36	1	5	4	2	48
Ministero della Pubblica Istruzione	103	48	10	16	6	183	13	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	13
Ministero della Sanità	6	n.r.	n.r.	n.r.	1	7	11	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	11
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	113	15	9	37	39	213	1	3	1	n.r.	1	6
Ministero dei Trasporti	528	28	n.r.	5	1	562	37	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	37
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	67	5	n.r.	n.r.	n.r.	72	21	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	21
TOTALE	1375	563	214	296	219	2667	356	100	61	47	83	647

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica



Tab. 24 Andamento delle circolari e direttive emanate in materie diverse nel biennio 1996-97

2.2) L'indagine sulle tecniche di redazione dei testi normativi.

Le tecniche in grado di razionalizzare la produzione normativa e contenere l'inflazione regolativa in margini ristretti si stanno progressivamente affinando e sono usate abitualmente in molti paesi, mentre in Italia, malgrado i problemi di ipertrofia normativa che hanno caratterizzato fino ad un recente passato il nostro sistema, soltanto da qualche anno si comincia ad utilizzarle.

La valutazione della qualità, dal punto di vista giuridico della normazione, implica un lavoro di redazione del testo che si avvale in primo luogo delle tecniche informatiche (preambolo impostato, norme introduttive, etc.). Nella Tabella 25 si riportano i dati dell'indagine che è stata condotta presso i Ministeri per rilevare il grado di diffusione di tecniche di redazione basate su schemi uniformi e standardizzati per la stesura dei testi normativi da parte degli Uffici competenti.

Dall'indagine condotta emerge che circa un terzo delle amministrazioni interessate non adotta nessuno schema predefinito per la redazione degli articolati normativi, mentre la metà si avvale dell'esperienza e della professionalità dei funzionari: soltanto tre Ministeri si avvalgono di schemi informatici di redazione.

Nella Tabella si rileva anche la mancata utilizzazione degli strumenti informatici per il controllo della correttezza giuridica dei termini e del linguaggio utilizzato, compito in parte affidato ad un funzionario incaricato di svolgere continuativamente l'attività, in parte affidato a chi, di volta in volta, viene attivato per questa funzione.

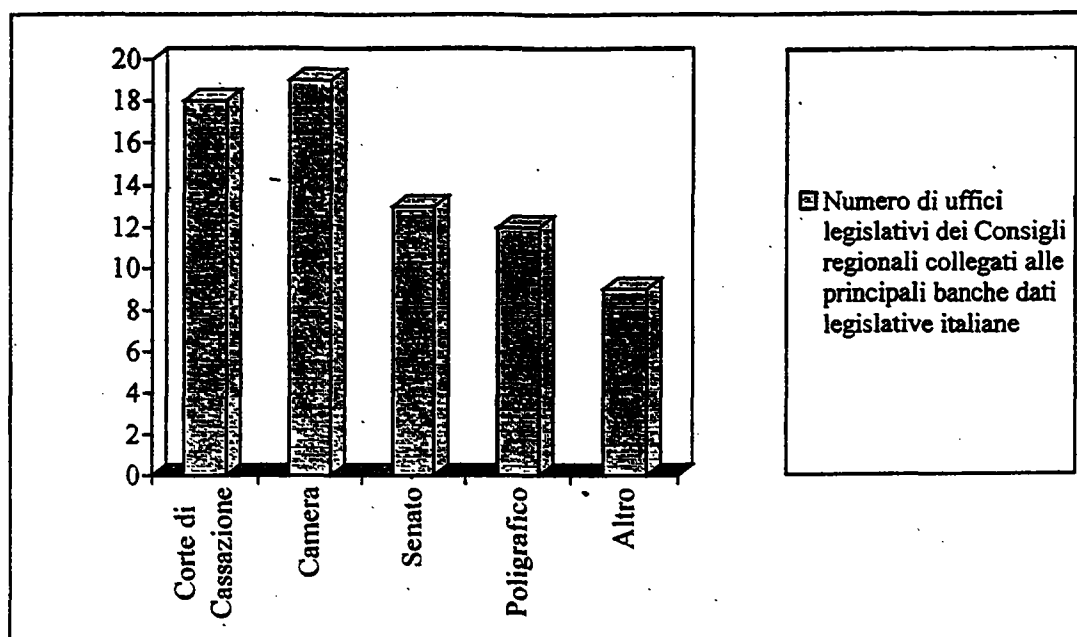
Le informazioni che attengono invece all'uso di banche dati giuridiche per le ricerche giurisprudenziali e normative evidenziano una alta percentuale di amministrazioni che utilizzano i collegamenti e gli strumenti informatici di ricerca, senza abbandonare tuttavia i metodi tradizionali di reperimento delle informazioni attraverso documenti cartacei. I dati riportati nell'ultima parte della Tabella 25 possono essere confrontati con quelli che emergono dall'indagine svolta dal C.N.R. sui collegamenti informatici attivati negli Uffici Legislativi delle regioni (Tab. 26).

Tabella 25

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	USO DI SCHEMI NORMATIVI PREDEFINITI PER LA REDAZIONE DEI TESTI			CONTROLLO DEI TERMINI E DEL LINGUAGGIO NORMATIVO			COLLEGAMENTO O USO DI BANCHE DATI GIURIDICHE		
	Schemi Informatici	Schemi predisposti dal funzionari	Nessuno schema	Strumenti Informatici ad hoc	Controllo affidato a funzionario incaricato	Compito diffuso	Utilizzazione di collegamento a "Italgire" o "easy-find", "giuritel", etc	Utilizzazione C:D - ROM	Ricerche giuridiche non informatiche
Presidenza del Consiglio dei Ministri	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	X	X
Ministero degli Affari Esteri	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X
Ministero dell'Ambiente	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	X	X	n.r.	n.r.	n.r.	X	X	X	X
Ministero del Commercio con l'Estero	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	X	n.r.
Ministero delle Comunicazioni	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	n.r.	X	X	X
Ministero delle Politiche Agricole	X	X	X	n.r.	X	X	X	n.r.	X
Ministero della Difesa	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	X	X	n.r.	n.r.
Ministero delle Finanze	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	X	X	X
Ministero di Grazia e Giustizia	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	X	X
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	X	X
Ministero dell'Interno	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	X	X	X	X
Ministero dei Lavori Pubblici	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	X	X	X
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	n.r.	X
Ministero della Pubblica Istruzione	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero della Sanità	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	X	X
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	X	n.r.
Ministero dei Trasporti	X	X	n.r.	n.r.	X	X	X	X	X
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	3	10	7	0	9	12	15	12	14

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica



Tab. 26 Numero di uffici legislativi dei consigli regionali collegati alle principali banche dati legislative italiane

Fonte: C.N.R. Istituto per la documentazione giuridica, 1997.

2.3) La fase istruttoria dei provvedimenti normativi

Sia nella Raccomandazione dell'OCSE del 9 marzo 1995 sia nella Raccomandazione della Commissione dell'Unione Europea del 22 aprile 1997 si chiede agli Stati una attenzione specifica e una crescente consapevolezza degli effetti della regolamentazione sull'attività economica e sul sistema produttivo e delle imprese, attraverso una preventiva valutazione dei costi/benefici di ogni nuova normativa che si vuole introdurre nell'ordinamento.

In questo senso, prima della presentazione ed emanazione di nuove norme, si raccomanda di effettuare un lavoro di raccolta ed elaborazione non solo dei dati normativi e ordinamentali, ma anche dei dati e delle informazioni della realtà e dei fenomeni sociali sui quali si intende intervenire, con studi di fattibilità, con analisi economiche dei costi e dei benefici conseguibili dai cittadini, dalle imprese, dalla pubblica amministrazione stessa.

Nella Tabella 27 si indicano i risultati dell'indagine svolta presso i Ministeri sul grado di diffusione di tecniche preventive di analisi di impatto della normazione prima dell'elaborazione finale del testo e sulle professionalità specifiche presenti nelle strutture per l'analisi costi/benefici. Inoltre, l'indagine condotta ha inteso rilevare se nei Ministeri sono presenti professionalità specifiche sia per la redazione della Relazione illustrativa delle iniziative regolative sia per l'indicazione della motivazione. Infatti, malgrado nel nostro ordinamento non vi siano norme che

stabiliscano la necessità di fornire gli atti normativi di motivazione, si va diffondendo la prassi - dettata anche da finalità di trasparenza e linearità interpretativa - di inserire all'interno del testo normativo o nella relazione introduttiva le ragioni che hanno indotto il Governo ad adottare le specifiche iniziative legislative assunte. La Tabella 28 indica i risultati della rilevazione.

ALTRI STRUMENTI DI DRAFTING

Tabella 27

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELLA NORMAZIONE					PROFESSIONALITA' PER IL CONTROLLO E LA FATTIBILITA' PER L'ELABORAZIONE FINALE			PROFESSIONALITA' - ANALISI COSTO/BENEFICI		
	Giuridica	Economica	Ammin.va	Politica	Altro	Professionalità ad hoc negli uffici di diretta collaborazione con l'organo di vertice	Analisi svolta da altri uffici	Incarico/non specificatamente attribuito	Professionalità ad hoc negli uffici di diretta collaborazione con l'organo di vertice	Analisi di altri uffici	Attività non svolta
Presidenza del Consiglio dei Ministri	X	n.r.	X	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero degli Affari Esteri	n.r.	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	X	n.r.
Ministero dell'Ambiente	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	X	X	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero del Commercio con l'Estero	X	X	X	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	n.r.
Ministero delle Comunicazioni	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero delle Politiche Agricole	X	X	X	n.r.	X	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero della Difesa	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X
Ministero delle Finanze	X	X	X	X	n.r.	X	X	X	X	X	X
Ministero di Grazia e Giustizia	X	X	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	X	X	X	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.
Ministero dell'Interno	X	X	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	n.r.
Ministero dei Lavori Pubblici	X	X	X	X	X	X	n.r.	X	X	X	n.r.
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	X	X	X	X	n.r.	n.r.	X	X	X	X	n.r.
Ministero della Pubblica Istruzione	X	X	X	X	X	X	X	n.r.	X	n.r.	n.r.
Ministero della Sanità	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	X	n.r.	X	X	n.r.
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	X	X	X	X	n.r.	X	X	n.r.	X	X	n.r.
Ministero dei Trasporti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	15	12	16	10	4	14	6	7	10	9	4

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

RELAZIONE INTRODUTTIVA E MOTIVAZIONE DELLA NORMATIVA

Tabella 28

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	RELAZIONE INTRODUTTIVA			MOTIVAZIONE		
	Unità ad hoc	Professionalità diffusa	Attività svolta da altri uffici	Professionalità giuridiche	professionalità economiche	Altre professionalità
Presidenza del Consiglio dei Ministri	X	X	n.r.	X	X	X
Ministero degli Affari Esteri	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero dell'Ambiente	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	X	X	n.r.	X	X	n.r.
Ministero del Commercio con l'Estero	X	X	n.r.	X	X	X
Ministero delle Comunicazioni	X	X	X	X	n.r.	X
Ministero delle Politiche Agricole	X	X	n.r.	X	X	n.r.
Ministero della Difesa	n.r.	X	n.r.	X	n.r.	n.r.
Ministero delle Finanze	X	X	X	X	X	X
Ministero di Grazia e Giustizia	n.r.	X	n.r.	X	n.r.	n.r.
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	X	n.r.	n.r.	X	X	n.r.
Ministero dell'Interno	n.r.	X	n.r.	X	X	n.r.
Ministero dei Lavori Pubblici	n.r.	X	n.r.	X	X	X
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	n.r.	X	n.r.	X	n.r.	n.r.
Ministero della Pubblica Istruzione	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	X
Ministero della Sanità	n.r.	X	n.r.	X	n.r.	n.r.
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	n.r.	X	X	X	X	n.r.
Ministero dei Trasporti	X	X	n.r.	X	X	X
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	9	15	3	16	10	8

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

Infine, l'analisi condotta per la stesura dello stato della P.A. ha inteso indagare i metodi e le prassi adottate nelle amministrazioni ministeriali per la valutazione successiva dell'efficacia della normazione introdotta. Oltre alla valutazione effettuata in fase propositiva e progettuale dell'efficacia di una ipotesi normativa, sono state introdotte in molti ordinamenti valutazioni dell'impatto delle leggi emanate, che consentono di riesaminare eventualmente le decisioni normative assunte, rilevare la soddisfazione degli utenti sulla base di alcuni indicatori, quali il numero di richieste di modifica avanzate, i commenti della stampa, il contenzioso instauratosi e il conflitto interpretativo nella giurisprudenza, il numero di interrogazioni parlamentari e interpellanze pervenute, etc..

Nell'indagine è stato rilevato il livello di sistematicità raggiunto e le modalità di organizzazione degli Uffici dei Ministeri per la raccolta delle richieste di modifica della normativa in vigore. Dai dati raccolti, come mostra la Tabella 29, risulta che l'affidamento del compito è omogeneamente attribuito agli Uffici Legislativi e che per l'organizzazione delle informazioni relative alle richieste e alle proposte di modifica si preferisce fare affidamento per la quasi totalità dei casi, ai metodi tradizionali di attribuzione in base alle competenze professionali, senza utilizzare gli strumenti informatici (ad eccezione del Ministero di Grazia e Giustizia).

Rispetto alla valutazione di alcuni indicatori dell'efficacia della normazione, sono state fornite indicazioni sulla raccolta del contenzioso e sul sistema di archiviazione e di priorità nella trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze parlamentari.

Dai dati che emergono dalla lettura della Tabella 30 si rileva che mentre la stesura del testo, l'elaborazione e redazione delle norme sono affidate prevalentemente ad un unico ufficio, la fase successiva, di raccolta dei dati utili per la valutazione dell'efficacia della normativa introdotta, si frantuma in una molteplicità di siti organizzativi di riferimento. La raccolta dei dati relativi al contenzioso pervenuto alla struttura centrale, infatti, viene affidata in pochi casi a strutture "ad hoc" mentre, più generalmente, le informazioni sono distribuite tra gli uffici di livello dirigenziale competenti, inserendosi tra le attività di gestione. Le modalità di archiviazione delle interpellanze e delle interrogazioni parlamentari, poi, sono prevalentemente orientate a fare emergere il soggetto interrogante, piuttosto che l'oggetto o la norma in discussione.

Infine, l'analisi settoriale ha inteso rilevare, nell'anno di riferimento, se nel processo di elaborazione dei testi normativi sono state introdotte fasi che hanno previsto l'audizione di soggetti interessati (associazioni, categorie professionali, gruppi di interesse, etc.) o, in fase successiva, sono state esaminate proposte scritte di modifica dei testi normativi. (Tab. 31)

RICHIESTA DI MODIFICA NORMATIVA

Tabella 29

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	STRUTTURE INCARICATE				STRUMENTI DI RACCOLTA DELLE RICHIESTE	
	Ufficio legislativo	Gabinetto Ministro	Altre strutture	Compito assegnato diffusamente	Banca dati informatizzata	Affidamento competenze settoriali
Presidenza del Consiglio dei Ministri	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero degli Affari Esteri	X	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dell'Ambiente	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero del Commercio con l'Estero	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	X
Ministero delle Comunicazioni	X	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero delle Politiche Agricole	X	n.r.	X	X	n.r.	X
Ministero della Difesa	X	X	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero delle Finanze	X	X	X	X	n.r.	X
Ministero di Grazia e Giustizia	X	n.r.	X	n.r.	X	X
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero dell'Interno	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero dei Lavori Pubblici	X	X	n.r.	X	n.r.	X
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero della Pubblica Istruzione	X	X	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero della Sanità	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	X
Ministero dei Trasporti	X	X	X	X	n.r.	X
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	17	7	4	5	1	14

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

Tabella 30

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	RACCOLTA CONTENZIOSO		INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI						
			ARCHIVIAZIONE			CRITERI DI PRIORITA'			
	Strutture ad hoc	Uffici di livello dirigenziale	Interrogante	Oggetto	Norme di riferimento	Tempo di giacenza	Sollecito dal Dipartimento Rapporti con il Parlamento	Richieste dalle amministrazioni	Altri criteri
Presidenza del Consiglio dei Ministri	X	X	X	X	n.r.	X	X	n.r.	X
Ministero degli Affari Esteri	n.r.	X	X	n.r.	n.r.	X	X	X	X
Ministero dell'Ambiente	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	X	X	X	X	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero del Commercio con l'Estero	n.r.	X	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X
Ministero delle Comunicazioni	n.r.	X	X	X	X	X	X	n.r.	X
Ministero delle Politiche Agricole	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ministero della Difesa	n.r.	n.r.	X	n.r.	n.r.	X	n.r.	X	X
Ministero delle Finanze	X	X	X	X	n.r.	X	X	X	n.r.
Ministero di Grazia e Giustizia	n.r.	X	X	X	n.r.	X	X	X	X
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	n.r.	n.r.	X	X	n.r.	n.r.	X	X	X
Ministero dell'Interno	n.r.	X	X	X	n.r.	X	X	X	X
Ministero dei Lavori Pubblici	X	X	X	X	n.r.	X	X	n.r.	n.r.
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	n.r.	X	X	X	X	X	X	n.r.	X
Ministero della Pubblica Istruzione	n.r.	X	X	X	n.r.	X	X	X	n.r.
Ministero della Sanità	n.r.	X	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	X	X	X	X	X	X	X	X	n.r.
Ministero dei Trasporti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	7	15	16	13	5	15	13	10	11

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

PARTECIPAZIONE INTERESSATI AL TESTO NORMATIVO

Tabella 31

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	AUDIZIONE SOGGETTI INTERESSATI	VALUTAZIONI DI PROPOSTE SCRITTE E MODIFICA DEL TESTO PREDISPOSTO	TESTI LEGISLATIVI	TESTI REGOLAMENTARI
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2	2	2	n.r.
Ministero degli Affari Esteri	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dell'Ambiente	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero del Commercio con l'Estero	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero delle Comunicazioni	4	4	1	3
Ministero delle Politiche Agricole	19	15	11	6
Ministero della Difesa	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero delle Finanze	6	11	104	8
Ministero di Grazia e Giustizia	4	4	n.r.	1
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	7	n.r.	6	1
Ministero dell'Interno	10	7	5	5
Ministero dei Lavori Pubblici	14	9	1	10
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	22	22	22	n.r.
Ministero della Pubblica Istruzione	11	11	9	n.r.
Ministero della Sanità	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	16	13	14	2
Ministero dei Trasporti	26	26	6	13
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	141	124	181	49

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica